

Allegato 1 – Manifestazione di interesse

**Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"
Via Adriano Adriani, 4
62010 – Mogliano (MC)**

La società/ditta

con sede legale in via

nella figura del suo legale rappresentante

nato a il

e residente in via

CAP telefono fax

e - mail

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

P.I. C.F.

Iscritto alla CCIAA di

n. REA codice di iscrizione

sede di iscrizione data di iscrizione

oggetto sociale

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla procedura di comparazione relativa al Progetto ISTITUTO COMPRESIVO "GIOVANNI XXIII" – ON LINE - 10.8.1.A1-FESRPON-MA-2015-27.

A tal proposito dichiara di avere:

- competenze nel cablaggio strutturato comprese le capacità di misurazione e certificazione per la categoria 6;
- competenze informatiche relativamente a programmazione di strumenti dedicati alla sicurezza di rete.

Dichiara inoltre:

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei dati sopra riportati;
- di non trovarsi nelle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 38 del D.L. 163/2006 e cioè:
 - a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b. di non avere nei propri confronti un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.27/12/56 n°1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 1 O della L.31/5/1965 n°575. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.
 - c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 paragrafo 1, direttiva CEE 2004/18: l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445 comma 2 del codice di procedura penale;
 - d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L.19/03/90 n°55;
 - e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f. di non aver, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h. di non avere, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j. di non presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 12/3/1999 n-68 salvo il disposto del comma 2:
- k. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera C del D.L.08/6/2001 n'231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Si allegano:

- 1) Certificato iscrizione CCIAA non anteriore a 3 mesi;
- 2) Fotocopia documento di identità in corso di validità titolare/legale rappresentante.

data

Il dichiarante
